



Il comitato acquapubblica Anzio e Nettuno in polemica con il gestore idrico

“Acqualatina ci avvelena, altro che giochi d’acqua!”. Questo lo slogan che campeggiava su un volantino distribuito nelle piazze di Anzio e Nettuno nel fine settimana, in polemica con l’iniziativa messa in campo a Nettuno dal gestore per il risparmio idrico intitolata **“Giochi d’acqua in piazza”** e rivolta ai più piccoli.

Un volantino, quello del Comitato Acquapubblica Anzio e Nettuno in cui vengono sottolineate le problematiche aperte in tema di acqua. “A cominciare dal fatto che è inutile parlare di risparmio idrico con iniziative del genere quando il 60% dell’acqua si disperde prima di arrivare ai nostri rubinetti. Abbiamo ancora l’arsenico nell’acqua e invece doveva essere risolto nel 2005 e Acqualatina non ha mai versato il canone di concessione della rete idrica ai comuni...ben 13 milioni di euro!”

Comitato si batte anche per far rispettare il risultato del voto referendario e scrive “paghiamo ancora la remunerazione del capitale investito sulla bolletta del 7% già abolito dal referendum di giugno dalla maggioranza degli italiani. Inoltre i costi aumentano: +19% per la gestione operativa (20 milioni in più) e +7,8% nella nuova bolletta!” Il volantino si conclude con un messaggio forte che va contro la gestione di Acqualatina. **“non facciamo giocare i nostri bambini con coloro che dell’acqua sono gli aguzzini! Diffidiamo di Acqualatina. Il miglior risparmio è l’acqua pubblica!**